

# IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

**INSEIZIONI.**  
 La terza pagina sotto la firma del giornale: comunione, acrobazia, dollari, moli e ringraziameni, ogni linea 0,10. In quarta pagina: Per i pubblicitari i prezzi da farsi vedersi.  
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria Bernardino, e presso i principali tabaccai. Un numero annuale costantini 10.

## ABBONAMENTO.

Per il Friuli e per il Trentino...  
 Anno. . . . . L. 18  
 Semestre. . . . . 9  
 Trimestre. . . . . 5  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28  
 Semestre e trimestre la proporzione.  
 — Pagamenti anticipati —  
 Un numero separato costantini 2.

## DALLA CAPITALE

### Il gruppo socialista

**Roma 20** — Il gruppo parlamentare socialista è convocato per la mattina del 28 corrente alle ore 10 a Montecitorio.

Costà che ha indetta la comunicazione, raccomanda di non mancare.

### Sarà operato.

**Roma 20** — All'on. Sarò fu praticata l'operazione dell'estrazione dell'acqua dalla pleura del polmone destro. L'operazione è andata benissimo, tuttavia lo stato di Sarò, della cui malattia principale, dilatazione dell'aorta, la pleurite non è che una complicazione sopravvenuta si mantiene grave.

### Il duello Galluppi-Leali rinviato.

**Roma 20** — Perdurando, anzi essendo peggiorata la lesione traumatica al polso della mano destra dell'on. Leali venne di comune accordo fra i padrini, rinviato il duello Galluppi-Leali.

### La verità si fa strada

Il marchese Cappelli ha scritto un articolo nella Nuova Antologia, a cui ha apposto una nota del seguente tenore: « Sono profondamente convinto che il sondaggio della metà dell'imposta fondiaria erariale (progetto Sonnino) non farebbe progredire di un passo la soluzione del problema del Mezzogiorno. La metà dell'imposta erariale significa in media una lira e mezza all'ottavo; somma equivalente appena alla centesima parte della spesa necessaria per un migliore ordinamento razionale. »

« Sia lodato il cielo! — scrive la Lombarda. — Ecco un uomo che veramente ragiona. E, debbo anche aggiungere che la nota del marchese Cappelli è registrata ampiamente, con ottimo esempio di equità, dal Corriere della sera. »

Per apprezzare meglio la nota del marchese Cappelli bisogna ricordare che egli è uno dei grandissimi proprietari del sud, a cui la proposta dell'on. Sonnino regalerebbe certamente alcune migliaia di lire. Ma è un proprietario intelligente e moderno. Egli, a capo della Società nazionale degli agricoltori italiani, ha compreso che al paese importa, assai più, l'agricoltura che la proprietà, assai più, un aumento di produzione di grano, per esempio, che un ragazzino d'imposta.

« Dopo il giudizio severamente tecnico del generale Lucchino Dal Verme e dopo il giudizio socialmente illuminato del marchese Cappelli — che non sono né socialisti né democratici, né zanardelliani, né giovinetti — non si potrà più pensare, lo spero, che le critiche mosse al progetto dell'on. Sonnino provengano da livore di parte o da notoranza degli interessi meridionali. »

« La verità è quella a cui ha accennato il marchese Cappelli. Bisogna trasformare l'agricoltura, condurre i terreni, lavorarli, ottenere, insomma, una produzione conveniente. Come ciò si possa conseguire in pratica, fu dimostrato dallo stesso marchese Cappelli nelle sue terre, che sono un modello di coltura. »

« Questa è la via vera e sicura. »

## DOPO IL PARTO DELLA REGINA

### SCONVENIENZE

« Pareva che la lezioncina fornita dal Re in occasione del primo « fausto evento », avesse a bastare. »

Tutti ricordano la gara grossolana dei cento Comitati d'onore per cento, dopo che a mezzo delle sottoscrizioni spontaneamente... obbligate, venivano inviati alla Regina; tutti sanno della vergognosa insufficienza di cui diede prova uno di questi Comitati il quale parecchi mesi dopo l'offerta della colla non aveva ancora pagato il fornitore così che si afferma sia intervenuta direttamente la Casa Reale a tappare la falla lasciata di tali miserabili spagnoleschi.

Il giovane Re, che per sano criterio della sua dignità domestica è schivo da ogni amancoria e da ogni cortigianesco partificio, non mandò allora di manifestare apertamente la sua disapprovazione per tali sistemi e colpi peccatori nella fonte del loro stesso stesso peccato, nella vanità delle chingherie, proibendo qualsiasi conferimento di quelle croci che erano state certe il nasipiro primo dei solleciti promotori.

Ora si dice che solo a vietare il ripetersi di questa indegna gazzarra sia stato combinato l'inganno d'una previsione protratta; si dice che il Re abbia pensato all'espedito di questa improvvisata per evitare altre cortigianesche preparazioni che altrimenti avrebbero pure contaminato questa nuova letizia.

C'era la convinzione che la prima lezioncina non aveva bastato; ma si voleva cercar di risparmiarne una seconda. Esempiare ed accorto saggio di clemenza sovrana verso gli incorreggibili sudditi.

I quali però stavolta, così così alla sprovvista, non potendo più sfuggire la fregola vanitosa, con le donazioni servili, cercano di ripagare il loro zelo con delle sconvenienze non meno deplorevoli: col dedicare all'avvenimento le indagini più pettegole e più svergognate senza alcun riguardo per quel senso di religiosa pudicizia che pur trattiene qualunque estraneo sulla soglia del più umile rifugio nel momento in cui la maternità lo consola.

Ma essi non sanno nulla di tutto ciò; nella loro zelantissima enfasi, predono di renderai benemeriti della monarchia col descrivere — come fa il Giornale d'Italia — ogni particolare del processo del parto augustò, o dell'intavolare — come fa l'Italia — delle discussioni sui periodi mestruali della Sovrana; e non hanno nemmeno coscienza dell'offesa che recano in tal modo alla parte più gelosa del sentimento familiare.

Buon per essi che hanno a fare con

un Re; perché il più misero padre non permetterebbe certamente o saprebbe insegnar loro il rispetto e la convenienza più elementari.

Ho detto della loro incoscienza; né può darsi altrimenti poiché simil genta profanatrice non si comporterebbe in tal modo se avesse indugiato solo una volta al limite del letto ove s'apre un grembo doloroso e una colla ricolma d'amore!

FEDALTO.

### La balla di Mafalda

**Roma, 20** — La Regina e la neonata stanno benissimo. È arrivata la balla. Chiamasi Vincenzina Stirpe, ventiquattrenne, nativa di Veroli, figlia di un fornaio, moglie di Guido Stirpe ex sergente di cavalleria, domatore di cavalli e possidente.

La Vincenzina sorreggia in modo sorprendente alla Regina Elena.

Era già stata scelta per balla di Jolanda che però è nata prima che la Vincenzina partorisca.

Ora la Stirpe si è nuovamente sgravata di un maschio nell'11 novembre.

### La risposta del Re al Sindaco di Roma

**Roma, 20** — Il Re ha così risposto al telegramma di felicitazione inviato ieri dal principe Colonna sindaco di Roma:

« La parte affettuosa che la Capitale del Regno prende alla mia festa familiare mi prova sempre più che le gioie della mia casa sono le gioie del paese. »

Comforato, riconoscente rendo a lei signor sindaco ed alla civica rappresentanza di questa Roma grande nella memoria come nelle affezioni, grazie riviviamo allo quali la Regina si associa di cuore.

Le stringo la mano affezionatissimo firmato: **Vittorio Emanuele.**

### Una dimostrazione monarchica

**Roma 20** — Nel pomeriggio qualche centinaio di persone appartenenti alle associazioni monarchiche fece una dimostrazione recandosi al Campidoglio a pregare il sindaco di esprimere al Re le loro felicitazioni per la nascita di Mafalda.

Il sindaco pronunciò un discorso.

### Il ministro della giustizia

**Cagliari 20** — Cocco Ortu è partito per Roma.

### Il genellaco della Regina Margherita

**Roma 20** — Ricorrendo oggi il genellaco della Regina Margherita, la città si mantenne imbandierata. Il tempo però è pessimo e piove acqua gelata.

Benché la giornata sia sempre stata piovosa, nei vari ristoranti vi furono speciali festeggiamenti.

I forti di Monte Mario fecero le salve. Furono inviati alla Regina numerosi dispacci di felicitazione, fra cui quelli di Zanardelli, di tutti i ministri e i sottosegretari, del sindaco e della autorità.

## CRONACA ITALIANA

Una vacchia di 104 anni. — **Vercelli, 20** — Nel nostro ospedale Maggiore venne ricoverata, per gravi scottature riportate sulla persona mentre scaldava con uno scaldino, certa Negrotti Rosa nata nel 1798 a Bardi (Piacenza). Costei conta quindi la bellezza di 104 anni.

La Negrotti è una vecchietta — sino a pochi giorni fa arzilla — che conserva buon udito e molta lucidezza di mente.

Disgraziatamente però la povertà non riuscirà a sopravvivere alle gravi scottature riportate.

Il delitto di un veterinario. — **Modona, 20** — A Sommariva Bosco l'altra sera il sig. Luigi Alasia, coltiva di propria moglie ritrovata in casa del cugino Tommaso Alasia, veterinario del paese. Bevevano allegrementemente insieme quando, per un nonnulla si accese una questione fra il Tommaso e la moglie del Luigi. Questi, dopo aver sostenuto la parte della moglie, uscì con essa nel cortile dove venne seguito dal Tommaso.

Fra i due uomini, avvenne una colluttazione e poco dopo il Luigi cade a terra colla carotide recisa da un colpo di pistola. Era morto. Il veterinario si è dato alla latitanza.

Ucciso a colpi di spara. — **Novara, 20** — Per rancori originati da gelosia, ieri certo Battista Zola, contadino di Tarolara, fu aggredito e ucciso a colpi di spara. Il figlio del delitto vennero tradotti alle carceri certi Lobbio Giovanni e Bernardo, padre e figlio, un loro parente, e la contadina Maria Brunero.

L'abominevole delitto di un marito e padre infame. — **Cuneo, 20** — Certo Chiavafredo Bosio, d'anni 38, contadino, da Bagnasco, Piemonte, sposò sei anni fa Caterina Alberto, d'anni 25, da Barge.

I due coniugi abitavano alla frazione Rippira, presso Barge. Essi trascorsero il primo anno di matrimonio in perfetta armonia. In seguito il marito, solitamente senza nessun fondato motivo, si lasciò dominare dalla più violenta e cieca gelosia verso la povera moglie. Torturato da continui sospetti, egli le faceva frequenti scene e non di rado anche la percuoteva brutalmente.

Il giorno 13 corrente, alle ore 18, tornando dalla campagna, il Bosio venne, come di consueto, a divertire colla moglie. D'un tratto il Bosio, che era armato di falco, si lanciò contro la sventurata moglie, ferendola gravemente alla testa.

Con un altro colpo le ruppe il braccio destro e poi, orribile a dirsi, le afferrò con una mano il braccio rotto, e obbligandola a chinarsi, e appoggiandosi il braccio sovra una panca, con un altro formidabile colpo di falco recise di netto la mano destra presso l'avampbraccio. E ciò facendo, il ferocissimo gridò alla sua vittima: Non andrai più a fare all'amore!

Il sangue della sventurata madre sprizzò in viso ai tre figliuoli, che assistevano terrorizzati all'atto infame. Compiuto il delitto, la belva umana si riese latitante.

Accorse sul luogo i carabinieri, i quali il giorno seguente, riuscirono ad arrestare il Bosio sul fienile della casa di sua sorella.

### mi pregate di rendervi la vostra libertà. E' vostra. Disponetene.

« Voi mi spezzate il cuore, ma è un cuore che vi appartiene. Fatene ciò che vorrete. »

« La creatura che deve nascere voi mi avete promesso di non odiarla, di non renderla responsabile del male che suo padre vi ha fatto. Mantenete almeno questa promessa. Non vi domando altro. Io, certo, emigrerò. Non so dove andrò a cercare un rifugio contro il passato. Forse non ci rivedremo mai più. »

« Ricordatevi Bianca. »

« Io cercherò invano di dimenticarlo. »

« Il pensiero di Voi turberà tutta la mia esistenza. »

« Malgrado tutto, vi amo e vorrei poter suscitare ciascuna delle vostre lagrime con una goccia del mio sangue. »

## UN LUSIGNIERO. ARTICOLO DEL "TEMPS"

La politica e la finanza italiana. **Parigi 20** — Il Temps pubblica un articolo sull'Italia nel quale si constata che la situazione dell'Italia all'estero e all'interno, è eccezionalmente buona. Il merito spetta a Prinetti per quanto riguarda i rapporti internazionali e alle circostanze favorevoli per ciò che concerne le finanze.

Il Temps enumera queste circostanze e dice che bisogna ostare in primo luogo la rara perseveranza con cui i finanziatori italiani, penetrati dei grandi principii economici di realizzare costantemente le scadenze del bilancio, che constatavano vantaggi; col debito compensato ovvero resti della Germania, della Francia e dell'Inghilterra; ed oggi si vedono biglietti di Banca italiani fare' aggio sull'oro francese, tedesco ed inglese.

Il Temps rivela poi come il mercato francese si mostri ben disposto per i titoli italiani. Fa quindi l'elogio di Zanardelli che appoggiato dall'abilità del ministro degli interni, è serretto dal prestigio che deve ai lunghi anni di fedeltà ai principii costituzionali, seppe, uno degli ultimi superstiti dell'età eroica, condurre il movimento costituzionale a beneficio dell'Italia. Vi è in questo spettacolo di un lutto passato di devozione al liberalismo e alla democrazia messo al servizio del suo popolo, qualche cosa di commovente.

### L'ATTENTATO DI RUBINO

fu una commedia poliziesca.

**Parigi 20** — Il corrispondente della Patrie da Bruxelles telegrafa che, secondo un anarchico intervistato, l'attentato di Rubino non sarebbe che una commedia montata dalla polizia.

I capi anarchici dicono pure che l'attentato fu simulato; che Rubino era d'accordo colla polizia; e che il suo atto non è che una commedia destinata a restaurare il prestigio di re Leopoldo fortemente scosso dopo l'incidento della regina.

### L'eccellente umore di Rubino

**Bruxelles 20** — Rubino nella sua prigione è sempre di eccellente umore; canta spesso canzoni anarchiche.

Si prestò con molta compiacenza alle esigenze del fotografo che lo fotografò in parecchie pose; trovò anzi che l'opera si compiva troppo presto.

Il *Matin* ha da Anversa che Rubino deve essere sotto l'imputazione del delitto di lesa maestà e di tentativo di assassinio verso il conte d'Outremont.

### Trenta milioni di lire in moto

**Roma 20** — Spediti da Torino, sono giunti, scortati da carabinieri ed impiegati, trenta milioni in biglietti da venticinque lire.

### NEL GIORNALISMO

La Gazzetta di Venezia.

La Gazzetta di Venezia è passata in proprietà del Principe Giovanni. L'on. Macola si ritira dalla vita pubblica. Il giornale si manterrà monarchico ma più liberale. La Redazione si troverà completamente. Sant'Anna ritornerà edigerà la Gazzetta di Treviso.

### Veggani in quarta pagina.

*Avviso cartoleria*

chiaro in uno specchio d'acqua quadrato alimentato da una sorgente, all'ingresso del giardino del medico, quando il corpo lungo ed esile dello scrivano apparve al di sopra del cancello.

« C'è il maggiore? — chiese. »

« E' in giro. »

« Per dove? »

« Dalla parte di Bressil. Adesso non si muove dal castello. »

« Tanto meglio, è una buona clientela. »

« Non dica di no — fece Monica, senza cessare di frugare i suoi panni. — Non sapete quando tornerà? »

« Non lo so mai. »

« Lo scrivano entrò senza complimenti, come in casa sua. »

« Allora — disse — gli lascerò una riga. »

« Andate nel gabbiotto. »

Vittorino era di casa.

Non si fece pregare e sedette alla scrivania del medico.

Campayrol nella fretta aveva lasciato sul tavolo molte penne e tutta una raccolta di carte.

(Continua)

## 50. APPENDICE AL FRIULI

### Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MÉRQUVEL

non era così mondo di ambizione come ella aveva potuto credere.

« S'egli perseverava nella via per cui aveva cercato di procedere con lei, forniva armi contro di sé ai propri nemici. Ella era troppo ricca, era posta troppo in alto, perché egli potesse sfuggire a siffatte accuse. »

Le ragioni accampate dal dottore gli ronzavano attorno la testa e gli inspiegarono una grande collera contro sé stesso.

S'era cacciato in una strada senza uscita.

Come otteneva egli da questa avventura?

L'arrensione sprezzante della duchessa della Roche-Villars e più tardi, se già non era un fatto compiuto, quella della povera fanciulla, che tanto soffriva a causa sua.

Una storia che pare un romanzo

Le amenità ed i vantaggi d'una rassomiglianza straordinaria... Poche sere fa si svolse in Ripatransone l'epilogo di un fatto così strano...

Vi è infatti il tipo classico, del perfetto cavaliere di industria che ha visto 20 anni su 28 di semplici espedienti...

Due anni fa in una sera di luglio evadere da quelle carceri un tal Mancini Edvigio, nato a Grottammare e domiciliato non si sa dove.

Non vi è la provincia del regno nella quale il Mancini non sia giudiziariamente conosciuto.

Pochi giorni dopo l'evazione, che costò al vecchio guardiano la destituzione dall'impiego, il Mancini fu ripreso e dopo avere scontato la pena fu inviato per la sorveglianza speciale a Grottammare.

Ma un bel giorno il Mancini scomparve e non si seppe più nulla di lui. Un anno dopo, cioè nel mese di giugno del 1901, una mattina verso le 10 giungeva a Ripatransone un detenuto, sedicente Miotti di Cairo, arrestato per Mancini.

Lo stesso affermarono i conoscenti e le autorità di Grottammare, in modo che il sedicente Miotti fu processato e scontò 10 mesi di carcere per contravvenzione alla sorveglianza dopo i quali fu inviato a terminare la sorveglianza a Grottammare.

Anche l'aggiù continuò il nostro eroe a protestarsi per Miotti, ma vedendo che nessuno lo credeva e che molti ci ridevano, finì coll'accettare il suo nuovo stato civile e si firmò perfino col nuovo nome; anzi, non si sa per quale strano fenomeno psicologico, questo nuovo nome era talmente entrato nella simpatia e nella coscienza del Miotti, ch'ei non voleva si chiamasse altrimenti che per Mancini.

Dopo pochi mesi però anche questi contravvenne alla sorveglianza e fu condannato a 6 mesi di carcere, che attualmente stava scontando nelle carceri di Fermo, allorché giunse la notizia che un certo Mancini di Grottammare era stato arrestato in Toscana, e che veniva tradotto per il confronto a Ripatransone.

Di fatti l'altra sera giungevano in quella caserma dei carabinieri i due Mancini, e a riconoscerli il vero dal falso furono chiamati gli stessi individui dell'anno scorso.

La somiglianza veramente straordinaria di questi due individui impressionò talmente i testimoni che il dott. Cipriani, poco dopo ebbe a dire, ch'egli in quel momento credeva ad uno sdoppiamento fisico dello stesso individuo: due veri fratelli, simili anche nel vestito!

Dopo un lungo esame il vero Mancini fu identificato, ma le autorità non hanno ancora lasciato in libertà alcuno dei due. Il sedicente Miotti, non vuol dire di dove sia!

Parlano entrambi francese discretamente, hanno entrambi l'indice torto, ma il primo l'ha nella mano destra, il secondo nella sinistra.

Interessi e cronaca provinciali

Olivedale, 20 - Il parto della Regina. - Nelle ore pomeridiane di ieri pervenne la notizia ufficiale del parto della Regina Elena, ed i pubblici uffici esposero la bandiera nazionale.

Il maltempo. - Da parecchi giorni soffia un vento indiarovato. Il piccolo commercio si è arrestato di botto. Le vie sono deserte, ed i pochi che sono obbligati a calcarle, corrono, imbacuccati nei pastrani e nei forajuoli, per arrivare presto a destinazione, e fuggire agli impetuosi colpi di vento che minaccia di atterrarli.

E come se ciò non bastasse, ieri sfocò la neve, ed oggi tutto si presenta in candida veste. Nessun indizio poi per un po' di bonaccia. Il vento seguita a molestare ed il cielo si mantiene plumbeo, minaccioso.

Cattivo presagio per il lungo novero invernoso. Male per tutti, malissimo per i poverelli, per i mal tappati, per gli scolari, per i poveri tapinelli.

L'Albero di Natale. - Più che mai quest'anno si presenta il bisogno di mantenere viva questa benefica usanza. E noi vorremmo che persone di cuore si muovessero per tempo e che la festa riuscisse veramente benefica, e non solamente limitata ad una distribuzione di balocchi e di dolci fra scolari.

Ducasse. - Ieri sera, dopo lunghe tribolazioni, cessò di vivere la buona sig. Angela Passoli, nell'età d'anni 54. Alla desolata famiglia, ed in particolare al figlio Giuseppe, le nostre più sincere condoglianze.

Dispensa dei premi. - Oggi nella ricorrenza del natalizio della Regina

Madre, nella sala del palazzo dei R. Uffici ebbe luogo la distribuzione dei premi agli alunni delle Scuole elementari. Presenziavano: il sindaco cav. Morgante, l'assessore alla P. I. dott. Leith, il cav. Bini, il r. ispettore scolastico cav. Rigotti, il r. pretore dott. Perzotti ecc., il corpo insegnante.

Il Direttore della Scuola signor Giuseppe Miani lesse un bellissimo discorso, ed il dott. Leith pronunciò nobili parole d'occasione. Durante la dispensa dei premi la banda cittadina dal sottostante atrio, suonava allegre marce. Causa il tempaccio non vi fu grande concorso di pubblico.

Refezione scolastica. - Si dice che col primo del mese, e per tutto l'inverno, verrà giornalmente distribuita la refezione dei mezzodi agli scolari prenotati, delle elementari.

Teatro. - Sono stati esposti i proavvisi per il 30 corr., nella qual sera verrà rappresentata la brillante commedia in friulano «La maridarole» dell'amico Nasolmbeni.

Taranto, 19 - Furto. - Lunedì sera verso le ore 17, nel giardino del signor Civran Arangelo, noto negoziante di qui, ignoti rubarono una gabbia d'uccelli del valore di lire 15. Sebbene ne sia stata fatta immediata denuncia nessuna traccia ancora.

Funerali. - Oggi mattina ebbero luogo i funerali della ragazza Antonietta Grillo, d'anni 16, che domenica riportò gravi ustioni dal fuoco applicatosi accidentalmente alle vesti, funerali che riuscirono solenni, anche per il concorso di molti operai dello stabilimento casacami, seta, ora la poverotta era occupata.

Su e giù per Udine.

Il pareggiamento dell'Istituto Uccellis davanti al Consiglio Comunale.

Con il pareggiamento alle scuole governative del corso complementare di studi si viene senza dubbio a fornire di maggior prestigio ed attrattiva il nostro Istituto Uccellis; ma se per questo null'altro si facesse, la continuità della sua esistenza resterebbe sempre alla mercé delle vicende dell'amministrazione del Comune, dovrebbe subire le conseguenze delle condizioni fra le quali la medesima va svolgendosi, ed apparsi di quel poco che possa restare disponibile dopo soddisfatti i bisogni prevalenti, in pericolo quindi di isterilirsi. L'esperienza finora avuta è là a dimostrare che se finora si è potuto applicare alle necessità ordinarie e più stringenti dell'Istituto, non altrettanto sarebbe per succedere, volentieri al miglior funzionamento del medesimo, tornasse indispensabile spesa notevole, o per riforma radicale di locali, o per perfezionamento negli ordinamenti suoi. La legge del progresso, e il bisogno di far sì che la nostra città non abbia a trovarsi in condizioni d'inferiorità, rispetto al mezzo d'istruzione e d'educazione, non possono non far presagire che, o prima o poi, il nostro Istituto per corrispondere appieno al suo scopo, per essere ricercato e frequentato con larghezza necessaria all'esistenza sua, sia per reclamare spese, forse inconciliabili con le finanze del Comune.

Pertanto la rappresentanza comunale allo scopo di assicurare l'indizio civile, l'incremento e la prosperità dell'Istituto, facendo assegnamento su quanto esso possiede per sviluppare e diffondere la coltura intellettuale e per fornire una educazione morale e patriottica alle alunne, convinta che le cure più premurose debbano circondare un Istituto destinato a funzioni sì nobili, e che quindi importi sottrarlo ad ogni incertezza pregiudizievole al suo perfezionamento se non pure alla sua esistenza, la Giunta è venuta nella persuasione che fosse opportuno affidarlo ad altra istituzione la quale per comunanza d'intenti, integra così la sua azione educativa ed è perciò la più indicata a sostituirsi al Comune di Udine.

Questa istituzione la si avrebbe nella Commissaria Uccellis, il di cui fondatore, nel 6 luglio 1431, prescriveva che in Udine vi fosse un Collegio ove si avessero ad educare e mantenere apposite graziate per formare di esse buone madri di famiglia.

E' risaputo, come da principio cedendo a necessità finanziarie, ed in seguito ad opportunità e convenienze amministrative, la Commissaria all'obbligo suo abbia adempiuto ed adempia col valersi di Collegi cittadini, e dall'anno 1870, vale a dire fin dal momento in cui fu creato, dell'Istituto Uccellis.

E' risaputo altresì che la Commissaria Uccellis la si volle associata al Comune da prima, alla Provincia da poi, e quindi di nuovo al Comune tanto al momento della fondazione, quanto nella gestione dell'Istituto Uccellis e come di presente oltre ad avere come in passato quali allieve interne le graziate della medesima il Comune ricerca da essa il contributo annuo di lire 6,000 per le spese generali relative al mantenimento dell'Istituto.

Per le quali cose alla Giunta parva indicato che appunto la Commissaria in grazia del progressivo incremento del suo patrimonio, venendo a trovarsi in grado di avere il Collegio proprio voluto dal suo fondatore, avesse per ciò ad accettare e ad assumere la gestione dell'Istituto Uccellis con l'aiuto del Comune, ricevendo da questo annualmente una determinata somma. La quale contribuzione poi nei riguardi del Comune avrebbe giustificazione e compenso, come ebbe finora in ciò che le scuole elementari dell'Uccellis frequentate da considerevole e sempre crescente numero di allieve, specialmente esterne, continuerebbero a tener dispensato il Comune dalla spesa per quelle aule, per quegli insegnanti, cui dovrebbe sobbarcarsi, se quelle allieve fossero costrette a frequentare le scuole pubbliche.

Seguendo questo ordine di idee, la Giunta interpellò il Consiglio di amministrazione della Commissaria proponendogli di assumere la gestione dell'Istituto Uccellis. E la adesione fu pronta, e data per ora in via di massima, quindi sotto riserva di concordare in appresso le modalità per mandarla ad effetto; e precisamente con la deliberazione del seguente tenore presa nel 20 ottobre p. p.:

«La Commissaria Uccellis si obbliga a cominciare con l'anno scolastico 1902-03, e verso un contributo annuo di lire 5,000 da parte del Comune di Udine, di assumere la gestione del Collegio Convitto Uccellis, sostenendo tutte le spese comprese quelle del pareggiamento della scuola complementare, sollevando il Comune da ogni e qualsiasi ulteriore aggravio, e conservando al Comune tutti gli attuali diritti di controllo e sorveglianza, e ciò con riserva di concretare le formalità del passaggio.»

Ora la Giunta per trovarsi in grado di poter proseguire nelle trattative dirette appunto a concretare le menzionate formalità, ha bisogno che alla promessa deliberazione di massima risponda l'adesione della rappresentanza legale del Comune, epperò sottopone al voto del Consiglio il seguente ordine del giorno:

«Presso atto della deliberazione 20 ottobre 1902 su riportata, del Consiglio di amministrazione della Commissaria Uccellis, è incaricata la Giunta municipale a trattare in base alla stessa con il detto Consiglio, per stabilire le formalità con le quali dovrà succedere il passaggio della gestione nell'Istituto Comunale femminile Uccellis dal Comune alla Commissaria Uccellis, e che verranno a suo tempo sottoposte alla approvazione del Consiglio Comunale, in uno alle modificazioni conseguenti da introdursi nello statuto della Commissaria medesima.»

Per la Giunta Municipale Il Sindaco: M. PERISSINI.

L'Accademia di Udine, terrà adunanza domenica 23 corr. alle ore 3 pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

- 1. Il pigliamosche pettiroso catturato per la prima volta in Friuli; Comunicazione del socio ord. Vallon; 2. Proposta dei soci ordinari; 3. Nomina di soci corrispondenti.

ASSOCIAZIONI.

La seduta di ieri sera del Comitato Sanitario alla Società operaia. Il Comitato Sanitario nella seduta di ieri sera riconfermò il sussidio al già godenti di tale beneficio, escludendone uno che funziona quale maestro. Indi, esaminando le nuove domande, ne ammise di nuovi 7 che hanno compiuto il 70.º anno d'età.

Degli altri, vennero ritenuti meritevoli 4 uomini ed una donna. Così questi nuovi sussidiati recheranno alla Società una maggior uscita di lire 1588 annua. E' da ritenersi che il Consiglio Direttivo non farà altro che prendere atto della deliberazione del Comitato Sanitario.

CASE OPERAIE

Sono trascorsi quattro mesi dacchè venne nominata apposita Commissione per lo studio ed impianto di case operaie in Udine. La classe lavoratrice colla massima soddisfazione sentì tale notizia, e già faceva assegnamento che in un periodo non tanto lontano potrebbe godere di tale beneficio reale sulle condizioni igieniche ed economiche. Ora ci si domanda: a che punto è il lavoro della Commissione?

Noi vogliamo confidare che essa superate le prime difficoltà del momento, dia mano con energia e buona volontà al proseguimento di questa opera altamente umanitaria e filantropica. Gli uomini di cuore e di buona volontà non mancano certamente e confidando quindi di veder attuato al più presto il sogno dell'oggi colla realtà del domani.

CONGRESSO SOCIALISTA

Domenica prossima, 23 corr., avrà luogo il II Congresso delle Sezioni socialiste friulane.

Vi si tratterà il seguente

Ordine del giorno:

- 1. Discussione dello Statuto per la costituzione della Federazione socialista friulana; 2. Nomina delle cariche sociali; 3. Proposte delle Sezioni e dei compagni.

La riunione sarà tenuta nella sede sociale del locale Circolo socialista in Vicolo Raddi, in questi giorni, per la occasione, abbellita e restaurata.

Il Congresso sarà aperto alle ore 14 e continuerà fino ad ordine del giorno esaurito.

Questo Congresso, di consta, riuscirà importante per il numero rilevante delle sezioni che invieranno rappresentanti e di socialisti che prenderanno parte alla discussione.

Ieri sera seguì l'Assemblea al Circolo socialista per gli accordi della Sezione di Udine per il Congresso. Vennero nominati i quattro rappresentanti della Sezione, e si stabilirono i vari argomenti e le proposte da portare alla discussione del Congresso.

Comizio contro le spese improduttive.

Sappiamo che al Comizio contro le spese improduttive e la disoccupazione, che avrà luogo domenica 30 corr., crediamo nella Sala Cecchini, d'iniziativa dei socialisti, parlerà l'on. dott. Nicola Badaloni.

A questo Comizio saranno invitati tutti gli Onor. Senatori e Deputati della provincia, i Sindaci dei Comuni e le Associazioni operaie del Friuli.

Pellegrinaggio nazionale al Pantheon

Il Comitato udinese per il pellegrinaggio suddetto apre la iscrizione presso la sede dei Reduci (Via della Posta n. 38) per coloro che intendono di recarsi a Roma per la solennità commemorativa di Vittorio Emanuele II al Pantheon nel 9 gennaio 1903.

Detta iscrizione può farsi dalle ore 4 alle 8 pom.

Le facilitazioni ferroviarie per il viaggio sono fissate come segue:

- Iª classe - il 60 per cento IIª - - - - - 65 - - - - - IIIª - - - - - 75 - - - - -

Si raccomanda quindi a coloro che intendessero di partecipare alla commemorazione medesima, di volere con sollecitudine effettuare l'iscrizione onde ricevere a tempo le tessere e la relativa medaglia.

Contro la pollagra

Provvedimenti pollagologici adottati nel corrente anno a cura della Commissione provinciale.

I. - Locande sanitarie S. Daniele, S. Giorgio Richinvelda, Cividale, Latissana, Mursure, Chione, Praveddomini, Ronchie di Latissana, Valvasone, Talmassona, Villanova, Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Fiume, Aviano, Gonars, Palazzolo dello Stella, Sesto al Reghena, Rivignano.

Gli ammessi alla cura dietetica, nel periodo di 40 giorni furono 522 (170 uomini, 352 donne), dei quali 208 di età fino a 10 anni, 120 da 10 anni a 20, 21 da 20 a 30, e gli altri di età superiore; avendo adottato il criterio di ammettere i giovani i quali dal provvedimento risentono maggiori vantaggi.

Gli esiti ottenuti, come risulta dalle dichiarazioni dei medici preposti alla cura, furono più che soddisfacenti nel fatto che 61 individui furono dichiarati guariti, 248 grandemente migliorati, 153 mediocrementemente migliorati e soltanto 57 stazionari.

Nel mese di ottobre si riaprirono tutte le locande sanitarie autorizzate nel secondo periodo di giorni 30.

II. - Cucine economiche

Furono ammessi pellagrosi ad usufruire del cibo fornito dalle cucine economiche nei seguenti paesi: San Daniele, Cividale, Gonars, San Giorgio Richinvelda, S. Giorgio di Nogaro.

Il Ministero di agricoltura accordò uno speciale sussidio di L. 100 alle cucine economiche di Gonars e di San Giorgio della Richinvelda.

III. - Pellegrinaggio di Mogliana Veneto

Col concorso della Commissione friulana pellagrosi a quei più Istituto i comuni di: Bioncinò, Castelnuovo, Pradamano, Riva d'Arcano, Canbva di Saile, Ciserlis, Remanzacco, S. Giovanni di Manzano.

IV. - Sussidi in pane

Il concetto della Commissione che le Congregazioni di carità trasformino in sussidi in natura e specialmente in distribuzioni di pane i piccoli sussidi in danaro che si concedono ai poveri pellagrosi, incontrò il favore di varie Congregazioni; e nel corrente anno questa nuova forma di sussidio venne con buon esito sperimentata nei seguenti comuni:

S. Giorgio Richinvelda, Martignacco, Caneva di Saile, Latissana, S. Vito al Tagliamento, Tricesimo, Polcenigo, Pavia di Udine.

La Commissione oltre all'attuazione dei provvedimenti suddetti sta facendo pratiche con alcuni comuni per l'impianto di Essicatoi del granturco, e si sta occupando per l'istituzione, a titolo di prova, del nuovo provvedimento nominato Cambio, il quale consiste nel sostituire al mais guasto, alterato od in altro modo difettoso, altrettanto materiale sano o farina sana. A tale proposito la Commissione nell'ultima seduta stanziò la somma di lire cinquecento.

Nel personale delle Poste e Telegraf. Concorsi ed esami.

Abbiamo da Roma che il Ministero delle poste annunzia che i posti di assistente da mettersi a concorso fra i supplenti degli uffici postali, nelle provincie di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Como sono per uomini 98, donne 9; nelle provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza per uomini 142, donne 16; nelle provincie di Ancona, Ascoli, Macerata, Pesaro, uomini 42.

Gli esami incominceranno il 27 e 28 novembre.

D'ora innanzi gli esami di idoneità in telegrafia per gli aspiranti ricevitori e supplenti si faranno nella comune residenza; l'esame sarà fatto dall'ispettore di sezione in occasione di visite ordinarie e straordinarie salvo alcune eccezioni.

Ancora le forze idrauliche in Friuli

Dobbiamo rettificare la cifra dei cavalli di forza ieri riportate nel parlare dell'inventario delle forze idrauliche in Friuli che verrà discusso nella prossima seduta della Camera di commercio.

Nell'ultimo quinquennio la forza totale esercitata da 19,000 cavalli nominali è cresciuta a 23,500, numero che verrà quasi raddoppiato coll'uso del salto del Collina.

Sono allo studio varie domande per concessione d'acqua per oltre 60,000 cavalli, cioè che avranno un totale di cavalli 80100.

Risulta quindi che tenuto conto delle forze superiori ai 200 cavalli si hanno disponibili ad acque minime 435,000 cavalli nominali di forza e 530,000 ad acque magre ordinarie, oltre s'intende, alle 23,500 cavalli di forza già impegnati.

Calidoscopio

L'espansiva. - Domani, 23, S. Cecilia.

Effemeride storica. - 21 novembre 1876.

Ottone Re di Boemia e signore di Pordenone chiese al patriarca d'Aquila la consegna del dominio di questa terra avuta per acquisto dai duchi Leopoldo e Federico.

Bernardo patriarca, alla sua volta, riferiva all'imperatore Rodolfo (fondatore della monarchia austriaca) che Filippo Ulrico fratello del duca di Carinzia e Carinzia senza alcuna motivo di querela fece costruire il castello di Pordenone con pregiudizio della chiesa di Aquileia e contro i suoi diritti.

Il 21 novembre 1276 (veggasi scritto del Leitch in Pagine friulane del 1893 p. 88) si pronuncia il laudo fra Rodolfo imperatore e Ottocaro re di Boemia in base al quale quest'ultimo è obbligato a restituire Pordenone a Casa d'Austria.

Molte notizie in Candiani «Ricordi cronistorici di Pordenone» p. 16.

Il "Friuli", gratis da oggi al 31 Dicembre

a chi si abbona per l'anno 1903

RIVISTA BIBLIOGRAFICA

ING. GAV. CANTARUTTI GIOV. BATTISTA - Atti del Secondo Congresso pellagologico italiano - Bologna, 26-28 maggio 1902

La tirannia dello spazio concesso ad un giornale politico quotidiano non mi consente di estendere una vera e propria recensione di questa interessante e utilissima pubblicazione fatta a cura dell'infaticabile e benemerito avv. Cantarutti Giov. Battista, nostro concittadino.

1. - Azione del Comitato permanente interprovinciale nel triennio 1899-1902 (avv. L. Perissutti-Ing. G. B. Cantarutti, Udine).

2. - La pellagra nel Regno ed i provvedimenti adottati per combatterla (avv. L. Perissutti-Ing. G. B. Cantarutti, Udine).

3. - Le cure dietetiche nei pellagrosi (prof. L. Davoto, Pavia).

4. - La pellagra nel bolognese e la sua profilassi (dott. G. Badaloni, Bologna).

5. - Municipalizzazione del panificio per le classi meno agiate (on. P. Luca, Novara).

6. - La pellagra nella provincia di Ascoli Piceno (prof. C. Foggi, Ascoli Piceno).

7. - Pellagrosi e Loande sanitarie (ing. C. Gris, Mogliano Veneto).

8. - Del Pellagrosario provinciale di Milano - Importanza della cura preventiva della pellagra (D. G. Fritz, Milano).

9. - Il Pellagrosario di Città di Castello nell'Umbria (dott. S. Mandolani, Perugia).

10. - Istituzione dei monti frumentari di Cambio e prestito specialmente nei comuni nei quali i pellagrosi non sono assistiti da alcuno degli istituti preesistenti a combattere la pellagra (prof. G. Frighi, Verona).

11. - Di alcuni metodi pratici per combattere la pellagra in Romagna (dott. A. Tosi, Forlì).

12. - Sul cambio del granoturco (dott. C. Caracciolo, Brescia).

13. - Rapporti fra le condizioni topografiche, igieniche e economiche sociali e lo stato dell'endemia pellagrosa nei vari comuni della provincia di Bergamo (dott. S. Marzocchi e dottor A. Conti, Bergamo).

14. - La pellagra nella provincia di Ferrara e la Società di soccorso ai pellagrosi dal 1883 al 1900 (dott. R. Tambroni, Ferrara).

15. - Sotto quali punti di vista dovrebbe venir esaminato l'assentamento e la forma militare nonché la chiamata sotto le armi alle periodiche esercitazioni, avuto riguardo alla pellagra (dott. G. Prohler, Rovereto Trentino).

16. - La degenerazione dei figli dei pellagrosi in relazione alla diffusione o alla gravità della pellagra nelle province dell'Umbria dal punto di vista economico-sociale (prof. C. Agostini, Perugia).

17. - Il forno comunale autonomo nella profilassi della pellagra (dott. F. Frattini, dott. G. Pagello, Belluno).

18. - Di alcuni casi di pellagra nel comune di Cittaducale (Aquila) dottor E. Teofili, Aquila).

19. - Il Cambio Baccelli in Bagnolo Mella (dott. C. Caracciolo, Brescia).

20. - Il Progresso degli studi sull'etiologia della pellagra (Prof. B. Gosio, Roma) - Prof. M. Di Pietro, Roma - Dott. G. Antonini, Voghera - Dott. C. Gori, Reggio Emilia).

21. - L'alimentazione delle classi rurali e il modo di migliorarla (Dott. G. Loriga, Roma).

22. - La soppressione e la sostituzione alimentare del mais come profilassi della pellagra (Dott. Brugia, Bologna).

23. - Alcuni mezzi per estendere la vigilanza del granoturco e per moderarne il consumo (Dott. G. Marzolo, Treviso).

24. - Relazione fra la pellagra e prezzo del grano (dott. G. Antonini, Voghera).

25. - Limitazione della coltura del mais (dott. G. Antonini, Voghera).

26. - La legge contro la pellagra avv. L. Perissutti, Udine) noto fra pu-

rontesi che di tutte le relazioni presentate al Congresso questa fu la più importante, per la dotte e calorosa esposizione fatta dal relatore avv. Perissutti, e per la vivacità della discussione a cui diede luogo e alla quale presero parte i più autorevoli congressisti, fra gli altri l'on. Nicola Badaloni, relatore della Commissione parlamentare: la discussione è fedelmente e integralmente riprodotta sul volume essendo stata stenografata.

27. - Interno alla diagnosi delle forme cutanee della pellagra (prof. Maiocchi, Bologna). Va ricordata in fine la breve comunicazione fatta dal sig. Giuseppe Manzini di Udine, sui Forni rurali.

Come si scorge da questo semplice ludo, negli Atti del secondo congresso pellagologico di Bologna, non scarseggiano le materie utili allo studio e tali da interessare medici, amministratori, filantropi, sociologi, uomini politici; e il volume tanto più può riuscir utile e interessante ora che fu già approvata con decreto Reale la Legge contro la pellagra, e che quindi ad ogni cittadino preposto al pubblico bene incombe il dovere di occuparsi seriamente dell'argomento.

Esistendo questo dovere spetta prima di tutto in linea economica e morale, ai Comuni, riportare a titolo di conclusione queste parole dell'on. Luca (Relazione 5.a): La funzione del Comune moderno non deve essere esclusivamente amministrativa, ma alla funzione di arbitro, prudente, perseverante previdenza sociale. E ciò colla speranza che quei Comuni friulani che furono finora rictosi alle ripetute sollecitazioni della nostra benemerita Commissione provinciale, convinti della necessità di questa nuova funzione del Comune moderno, si apprestino a mettere in atto degnamente la legge.

Dott. Giuseppe Sigurini.

SCUOLA POPOLARE SUPERIORE.

Ieri sera, come annunziamo, alle ore 8 e mezza nella maggior sala del palazzo degli studi ebbe luogo la inaugurazione del corso annuale della Scuola popolare superiore.

Numeroso pubblico vi assisteva ed applaudiva ripetutamente la splendida conferenza dell'on. Girardini, della quale daremo domani un esteso riassunto.

Alla presidenza sedevano il Sindaco sig. Michele Perissini, il Direttore della scuola prof. Nallino, il segretario caselliere L. Pignat, ed il presidente della Società Operaia E. Seitz.

Notiamo gli assessori ing. Cudugnetto e Magiatria, il consigliere comunale Braidotti, il prof. Rovere, Misani, Mogliano, Fracassetti, Ciconetti, Del Pappo, l'ispettore delle Poste e Telegraf. avv. Pascoli, l'avv. Nardini, parecchie maestre e signorine, cittadini operai d'ogni condizione.

L'on. Girardini parlò applauditissimo per oltre un'ora sempre elevato e eloquente.

Questa sera comincerà il corso delle lezioni alle ore 8 e mezza.

Ancora dell'incendio fuori Porta Pracchiuso.

Abbiamo ieri narrato in tutti i suoi particolari dell'incendio avvenuto mercoledì nel pomeriggio fuori Porta Pracchiuso.

Diamo ora i nomi dei danneggiati: Cudini Angelo per masserizie non assicurate, con un danno di lire 200; il proprietario dello stabile Giovanni Tonutti per lire 150, assicurato; Minutti Anna per lire 100; Magrini Angelo per lire 100.

Per misure di P. S.

furono ieri arrestate, perché sprovvisti di mezzi e provenienti dall'estero: Roseano Angelo, fu Angelo, d'anni 22, di Dogna, Romeo Vincenzo di Filippo, ventiquenne, Messineo Giovanni, di Francesco, d'anni 23, Messineo Giuseppe di Francesco, d'anni 25, Arcudi Andrea, fu Bruno, d'anni 22, Pellicani Consolato, fu Francesco, d'anni 26, tutti da Reggio Calabria.

Resteranno a disposizione della P. S. in attesa di informazioni personali e quindi saranno rimpatriati d'ufficio.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 41 del 19 novembre 1902

contiene: Davanti il Tribunale di Udine, alla udienza del 20 dicembre ore 10, su un ricorso di Angelo Eustachio di Graz, contro Valentino Plo-monte, Fossati, Miani di Bois, avrà luogo l'asta degli stabili dettati in mappa di Buia.

Nella esecuzione immobiliare promossa da De Luca Angelo fu Gaspare di Treppo Grande contro Porta Angelo fu Giuseppe di Zeglianotto il Cancelliere del Tribunale di Udine ha notato deliberare gli immobili siti in comune consorzio di Treppo Grande al sig. Calligaris Giovanni fu Giuseppe di Buia e fu noto che il termine utile per fare l'aumento del sesto scudo col giorno 30 novembre.

Il Cancelliere del R. Tribunale di Udine, come è noto che fu seguito al pubblico incanto tenuto nel Tribunale suddetto ha avuto luogo la vendita degli immobili appartenenti in diversi Comuni a che il termine per fare l'aumento del sesto scudo col giorno 30 novembre.

Nel giorno 6 dicembre 1902 alle ore 10 sul campo municipale di Feltrina si procederà ad un unico esperimento d'asta per la vendita di n. 1080 confetti dal bosco comunale Lencusa nel perimetro di Timau.

Disposti la collaudazione dei lavori di Riutto del rivestimento murario all'ingresso del Tagliamento presso i ponti stradali e ferroviario fatti della Dalia si invitano i creditori verso l'appaltatore, per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, a presentarsi le eventuali opposizioni a questa Prefettura.

Pizzotta Giacomo di Giovanni, maggiore di età, per conto proprio e Pizzotta Giovanni fu Giacomo per conto ed interesse dei minori di lei figli, hanno dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario l'eredità dell'avo paterno Pizzotta Giacomo fu Ovidio, morto in Sisto di Treppo Carnico.

Pitt Maria fu Nicolò vedova Di Vora di Corvanto, per conto ed interesse dei minori suoi figli ha dichiarato di accettare l'eredità del padre Di Vora Filippo fu Pietro, morto a Cerviavento.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date (20-11-1902), Time (ore 15, ore 21), and values for temperature, humidity, and wind.

20 Temperatura massima minima all'aperto minima in camera minima all'aperto

21 Temperatura massima minima all'aperto minima in camera minima all'aperto

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva.

Zente refada, la brillante commedia del Gallina della «prima maniera» divertì molto il non molto pubblico iersera.

Ed è veramente deplorabile tale scarsità d'ascoltatori alle recite d'una compagnia come questa, la quale, non per giudizio nostro, ma per quello di tutti i pubblici d'Italia, è a ritonarsi una delle migliori. Prova ne sia che dappertutto quando recita: Benini il teatro è rigargitante; fuori che a Udine!

Speriamo che in queste poche sere che ancora rimangono il nostro pubblico, che pur ha fama di amare e apprezzare degnamente l'arte vera, sappia riparare per suo buon nome alle diserzioni delle scorse sere.

Questa sera l'Egoista, l'acclamata trilogia del Bertolazzi, espressamente scritta per Ferruccio Bonini che ne dà un'interpretazione meravigliosa.

PREZZI: Ingresso alla platea e loggia cent. 80 - Sig. studenti muniti di tessera 60 - Signori sott'ufficiati 40 - Piccoli ragazzi 40 - Loggia indistintamente 30 - Poltroncina in platea lire 1.25 - Sedia in platea cent. 50 - Polce in prima o seconda loggia lire 5. Palchi, poltroncina e sedie si vendono ogni giorno al camerino del teatro dalle ore 11 ant. alle 2 pom. e dalle ore 6 in poi.

Teatro Nazionale.

Ieri sera causa l'indisposizione di un'artista venne sospeso lo spettacolo. Stasera riposo. Domani sera la brillante operetta: La figlia di Madama Angot.

FRA LIBRI E GIORNALI

Ricciotto Pietro Civinini: Il Riformismo, romanzo. - Roma-Torino, Casa editrice nazionale Rizzoli e Virarogo. - Un volume di 276 pagine, lire 2,50.

Non ricordiamo se questo sia il secondo o il terzo lavoro col quale il Civinini, uno dei nostri giovani romanzieri, affronta arditamente il giudizio del pubblico. Certo è che il Civinini conosce assai bene la difficile arte del romanziero e in queste pagine piene di sentimento, da cui sorge il dramma con una potenza che afferra e trascina, si rivela uno scrittore forte e geniale, che ha le ali poderose per i grandi voli.

La storia di Riformismo è di una tenerezza semplicità fino a che scoppia nella terribilità del dramma finale e noi ci attentiamo nemmeno a riassumerla: Il Riformismo è di quei libri che vanno letti e attentamente letti, poiché gran prestigio alla materia di esso è data dalla pura bontà dello stile, la quale si mantiene sempre alla stessa altezza. E' un vero passo magistrale, mosso dal giovane autore nel cammino impervio della sua arte ed egli è veramente riuscito a far opera degna di essa con questo nuovo romanzo di passione, che nessuno vorrà ignorare.

CRONACA DELLO SPORT.

Un records di nuovo genere. Torino, 19. Domenica, 18 corr. Il signor Stefano Bianchetti, assistito dai rispettivi controllori signori Giamma e Scobio, ha stabilito il record di velocità a cavalcatura di 50 km. su strada (giro del Lago) con macchina priva di manubrio, con sviluppo di m. 4,60 in ore 1,45.

Noterelle agricole.

L'alimentazione invernale del pollame. Finora il ramo della pollicicoltura è da noi allo stato rudimentale, tecnico lavoro di una vera e propria industria, costituisce una risorsa della nostra casalinga, dove i polli vivono liberi nei corli della magaria, o nelle vicinanze, e possono visitare a loro talento la stalla, la cucina, i lavabi, la strada, la terra infertile, i campi, i frutteti, i prati, raschiando dappertutto qualche cosa da mangiare.

In queste condizioni, e per la loro qualità di onnivori, i polli divengono i più efficaci utilizzatori di tanti piccoli granì sfuggiti al raccolto e semi di erbe avariate, che non hanno alcun valore per l'uomo.

Non in tutte le stagioni, però, questo materiale raccoltibile è sufficiente all'alimentazione dei polli, quindi l'allevatore deve supplire alla mancanza nella preparazione delle esigenze che non sono soddisfatte.

Gliu quindi distribuire al pollame una o due volte al giorno, sempre alla stessa ora, lo scarto dei granì, del grano saraceno, del granturco, del riso, ecc., badando a non dare oltre il necessario perché i polli siano costretti a sofferire con la ricerca e l'impulsi di più che può essere.

In questa stagione conviene somministrare radici tagliate di barbabietole e di patate, crude o cotte, sole o miste a crusca, i residui della lattata, ecc. E' bene tener presente che i granì favoriscono dappertutto la produzione delle uova, e gli altri alimenti quella della carne.

Chi avrà raccolto ortiche a suo tempo e fatte seccare, troverà in esse un complemento ritenuto molto vantaggioso per l'alimentazione invernale, specialmente per ottenere un aumento nella produzione delle uova.

Le ortiche si somministrano minutamente tagliate, oppure si fanno macerare per circa un quarto d'ora nell'acqua bollente, impastandole poi con la crusca e con avanzi di cucina, infusi e bagnati con l'aggiunta della scioquostora dei piatti.

I pasti non solo si debbono dare regolarmente, ma in vicinanza del pollaio, sopra una superficie pulita dove le bestie non vengano disturbate. Accanto al mangiato debbono trovare l'acqua per bere, la quale dovrà essere sempre pura e spesso rinnovata.

Giuseppe Barghetti direttore responsabile

D'AFFITTARSI

per il primo p. v. novembre fuori Porta Cussignacco casa anche ammobigliata di 5 stanze, tinello e cucina. Rivolgersi alla redazione del Friuli.

La sartoria Albini

Via Cavour, 3 cerca abili lavoranti sarti inutile presentarsi senza ottime referenze.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 Piazza Merantonuovo (S. Giacomo) n. 4.

Da VENDERSI o d'AFFITTARE

in Buia (Piazza del Mercato) una casa per civile abitazione, o ad uso anche esercizio, con annessa corte, stallo, rimessa e un vasto orto a vigneto. - Per trattative rivolgersi alla Signora Giuana Gentilini ved. Comoretto - Buia.

Acqua di Petanz

dal Ministero Unghereso brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiante medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Luone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

ALBERTO RAFFAELLI

Chirurgo-dentista della Scuola di Vienna UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE OPERAZIONI CHIRURGICHE e protesi dentaria moderna. Visite e consulti dalle 8 alle 12

TEODORO DE LUCA UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Cleoni, N. 2 - UDINE Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco NEGIZIO UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE GRANDE DEPOSITO Macchine da cucire e Biciclette delle Fabbriche Estere più accreditate (Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu Müller - Humber - Adler - Steyr - Opal ecc. ecc.) Bicicletta De Luca da lire 250 a 350 - Bicicletta raccomandata lire 175 Si accordano pagamenti rateali - Garanzia assoluta Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. - Camere d'aria di ogni provenienza e qualità Chiedere Cataloghi: Macchine da cucire, Bicicletta e Cassa forti

Ing. C. FACHINI Telefono 152 - UDINE - Via Manin Deposito di macchine industriali ed agricole Accessori d'ogni genere Pompe - Rubinetterie - Cinghie Macchine utensili - Trapani - Cespio - Fucine Apparecchi per gas - Lucé elettrica - Acetilene PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi) FONDERIA DI METALLI OFFICINA RIPARAZIONI Turbine - Dinamo - Impianti industriali

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

IL USCITO



L'Almanacco Profumato Disinfettante per PORTAFOGLI

MIGONE & C.

Questo almanacco che viene pubblicato da molti anni ed al quale sono dedicate tutte le migliori attenzioni è preferito dai veri conoscitori. Per i pregi artistici di cui è dotato, per il profumo durevole per più di un anno e che comunica agli oggetti con cui viene a contatto per le notizie utili che esso contiene il Chronos-Migone è il più gentile omaggio per Signore e Signorine, per Collegiali, per Commercianti, Industriali, Professionisti, e per qualunque altro ceto di persone. Esso si presta assai in occasione di fauste ricorrenze o per le feste di Natale o Capo d'anno: il Chronos-Migone viene conservato gelosamente avendo per più di un ricordo duraturo. CHRONOS-MIGONE 1908 contiene finissimo ed artistiche incisioni le quali rappresentano i quattro elementi - ACQUA, FUOCO, TERRA, ARIA e loro Apoteosi.

Il CHRONOS-MIGONE 1908 costa L. 0.50 la doppia più cent. 10 per la spedizione. - L. 5 - la doppia franchi di porto. - Si accettano in pagamento anche francobolli. - Si vende da tutti i Cartolai - Profumieri - Chiccosglieri e presso l'Ufficio del nostro Giornale. - Deposito generale di MIGONE & C. - Via Tortona, 12, MILANO.

GUARIRE RADICALMENTE o non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti ammalati; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto il capanno del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa. Per questo, e per ciò che adoperano astringenti demagogici e saliste proprie ed a quella dell'Urologista. Ciò accade tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della casistica Roveda che costa lire 2.

Questa pillola, che costano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette cure, negli scoli ai recenti che costano, sono, come lo attesta il valente dottor Bassani di Pisa, l'unico e vero rimedio che agisce con l'acqua svedata guariscono radicalmente delle predette malattie (Blennorragie, catarrhi uretrali, e restringimenti d'orificio). - LA MALATTIA. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 p.m. Consulti anche per corrispondenza.

SI DIFFIDA che la sola Farmacia Ottavio Galeani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro a Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tones, successore al Galeani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un saccone di Polvere per acqua svedata, coll'istruzione sul modo di usarlo.

RIVENDITORI: in Udine, Giacomo Comestati, Fabris A., Conelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli, Gorizia, C. Zanetti e Paoletti farmacia; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androic; Treviso, Giupponi Carlo, Frioli C., Santoni; Spalato, Aljnovic; Venezia, Bütner; Biadene, G. Prodrum, Ischel F.; Milano, P. Abilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma, Via Pietra, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per adempire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto proprietario e fabbricante, che oltre alla solita scatola in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo saccone.

E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dà ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, né di nitrato d'argento, piombo o rame. Per tutti i privilegi di questa tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparata a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. - Trovata vendibile in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale "Il Friuli" - Via della Prefettura n. 6.

Pastiglie della Madonna della Salute. Contro la Tosse, Catarrhi e Solventi. Sono il più sicuro rimedio contro la Tosse Canina e il Singhiozzo Convulso. Esclusiva Proprietà della Farmacia dei Casali di G. ALBERANI - Bologna. Prezzo Cent. 50 la scatola.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO - UDINE. Via Mercatovaglio - Via Cavour. Libri per Muniti, Scuole, Istituto e Maestri per l'anno scolastico 1909-1910. 100 Libri carta greva satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso Chilogr. 2.600) L. 1.70. 100 Libri carta greva formato 4° leon di pag. 28 id. » 3.25. 100 Libri carta greva formato 4° scrivere di pag. 56 id. » 3.70. 100 Fogli carta grava form. 4° scrivere id. » 0.80. 100 Fogli carta greva form. 4° leon id. » 0.50. 100 Fogli carta notarile comune bianca » 0.40. 100 Fogli carta notarile greva rigata » 0.75. Una grossa (144) penna acciaio comuni » 0.40. Una grossa (144) penna acciaio fine » 0.80. Una grossa portapenna armata in ferro » 0.80. Una dozzina lapis Hardmuth » 0.25. Una scatola gesso » 0.50. Un litro di inchiostro nero perfetto » 0.50. Sui libri di testo sconto del 15 per cento, sui prezzi stampati sulle copertine.

Le migliori tinture del mondo. Rigeneratore universale. Ristoratore dei capelli. Tintura Egiziana Istantanea. ACQUA CELESTE APPLICAVA. La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia. Tinge perfettamente i capelli e la barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ogniuno può tingersi da sé impiegando meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni. Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4. TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA. Questa preziosa Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere e di scolorire la pelle come la maggior parte di simili tinture, in 8-10 minuti, e di più lascia i capelli pieghevole come prima dell'operazione, conservandone la loro lucida naturale. Una scatola L. 2. CERONE AMERICANO. Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita quanto si trovano in commercio - il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in bianco, castano e nero perfetto. Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50. Deposito in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura N. 6.

Tord-Tripe per uccidere Topi, Sorci, Falce si vende presso il giornale "IL FRIULI" a Lire 0.50 al pezzo.

ORARIO FERROVIARIO. Table with columns for Partenze, Arrivi, and destinations like Udine, Venezia, Trieste, etc.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA. Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore bianco, castano e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la bianchezza; impedisce la caduta dei capelli, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo della forfora. Una sola bottiglia della Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e gratuito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e riproducibile e indolore e la più efficace e la più economica. Chiedete il colore che desiderate (bianco, castano o nero). Si vende presso l'Amministrazione del giornale "Il Friuli" a lire 3 alla bottiglia di grande formato.